

Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2023, n. 31-7280

Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), con riferimento all'anno 2022, della modalità di riparto della quota residuale pari ad euro 144.000,00, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini



Seduta N° 381

Adunanza 24 LUGLIO 2023

Il giorno 24 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 10:50 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 31-7280/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), con riferimento all'anno 2022, della modalità di riparto della quota residuale pari ad euro 144.000,00, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali ricadenti in zona di restrizione II definita dal Regolamento (UE) 2022/1413

A relazione di: (Protopapa), Carosso

Premesso che:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii. reca "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la DGR n. 20 – 25792 del 2 novembre 1998 “Art. 58, comma 3, lett. g) della l.r. 70/96. Modifica dei criteri per il riparto tra gli ATC e CA del fondo destinato al perseguimento dei fini istituzionali” prevede l'erogazione del contributo agli ATC e CA in forma paritetica;

l'articolo 40, comma 8, della legge regionale 5/2012 e s.m.i. prevedeva che “le entrate derivanti dalle tasse di concessione regionale [...] sono iscritte, ai sensi della legge 157/1992 su capitoli di spesa [...] relativi alle materie inerenti alla gestione faunistico-venatoria”, tra cui “d) contributi per il perseguimento dei fini istituzionali da parte degli ATC e dei CA”;

la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”, all'articolo 30, comma 1, lettera d), prevede che le entrate derivanti dalle tasse di concessione regionale di cui all'articolo 27, vengono introitate su apposito capitolo di entrata, nel titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), tipologia 101 (Imposte, tasse e proventi assimilati), categoria 47 (Tassa sulla concessione per la caccia e la pesca) relativi, tra l'altro, ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali da parte degli Ambiti territoriali di

caccia (ATC) e dei Comprensori alpini (CA).

Premesso, inoltre, che:

è stata verificata l'esistenza di un focolaio di Peste Suina Africana (PSA), confermato il 6 gennaio 2022 e che ha coinvolto la Provincia di Alessandria e alcuni Comuni della Provincia di Asti e Cuneo;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022 all'allegato I così elenca le zone soggette a restrizione II in Regione Piemonte:

- nella provincia di Alessandria, i comuni di Cavatore, Castelnuovo Bormida, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Francavilla Bisio, Carpeneto, Costa Vescovato, Grognardo, Orsara Bormida, Pasturana, Melazzo, Mornese, Ovada, Predosa, Lerma, Fraconalto, Rivalta Bormida, Fresonara, Malvicino, Ponzone, San Cristoforo, Sezzadio, Rocca Grimalda, Garbagna, Tassarolo, Mongiardino Ligure, Morsasco, Montaldo Bormida, Prasco, Montaldeo, Belforte Monferrato, Albera Ligure, Bosio, Cantalupo Ligure, Castelletto D'orba, Cartosio, Acqui Terme, Arquata Scrivia, Parodi Ligure, Ricaldone, Gavi, Cremolino, Brignano-Frascata, Novi Ligure, Molare, Cassinelle, Morbello, Avolasca, Carezzano, Basaluzzo, Dernice, Trisobbio, Strevi, Sant'Agata Fossili, Pareto, Visone, Voltaggio, Tagliolo Monferrato, Casaleggio Boiro, Capriata D'orba, Castellania, Carrosio, Cassine, Vignole Borbera, Serravalle Scrivia, Silvano D'orba, Villalvernia, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Borghetto Di Borbera, Grondona, Cassano Spinola, Montacuto, Gremiasco, San Sebastiano Curone, Fabbrica Curone, Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro, Ponti, Denice;

- nella provincia di Asti, il comune di Mombaldone;

l'Ordinanza n. 2/2023 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana" del Commissario straordinario alla Peste suina africana, nominato con DPCM 24 febbraio 2023, definisce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione che devono essere applicate nelle zone istituite in conformità al Regolamento delegato (UE) 2020/687 e al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e s. m. e i. di seguito riportate:

- a) nelle zone infette e nelle zone di restrizione parte II correlate a casi di PSA nel selvatico;
- b) in caso di sospetto e conferma di PSA in suini detenuti e nelle relative zone di protezione e sorveglianza e zone di restrizione parte III;
- c) nelle zone confinanti con le zone di cui alle lettere a) e b), o zone di restrizione parte I.

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 42-5036 del 13 maggio 2022 sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), a modifica della D.G.R. n. 20 – 25792 del 2 novembre 1998, i criteri, per l'anno 2021, per il riparto tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali, destinando la somma complessiva di € 950.000,00;

- con la D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022 è stato disposto, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018 ed a modifica della D.G.R. n. 20-25792 del 2 novembre 1998, quali criteri per il riparto, anno 2022, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei loro fini istituzionali, la somma pari ad euro 900.000,00, disponibile sul capitolo 183450 del bilancio 2023, sia ripartita come segue:

- a) la quota dell'84%, pari ad euro 756.000,00, è distribuita in forma paritetica, ai 38 ATC e CA, per un importo per ciascuno pari ad euro 19.894,73;

- b) la residuale quota del 16%, pari ad euro 144.000,00 sarà ripartita, con successivo provvedimento di Giunta regionale, a seguito dell'approvazione da parte degli ATC e CA del bilancio relativo all'anno 2022, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 7, comma 6, dello loro "Statuto tipo", di cui alla D.G.R. n. 5-24032 del 2 marzo 1998 e ss.mm.ii.:

- con determinazione dirigenziale n. 212/A1715A/2023 del 8 marzo 2023, ai sensi della D.G.R. n.

36-6329 citata è stata ripartita agli ATC ed CA della somma totale di euro 756.000,00 quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2022;
- in data 30 giugno 2023 scadeva il termine per l'approvazione da parte degli ATC e CA del bilancio relativo all'anno 2022.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018 ed in attuazione della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA):

- di disporre che il riparto della suddetta somma, quale quota residua del 16%, pari a € 144.000,00 tra gli enti il cui territorio o parte dello stesso ricada in zona di restrizione II definita dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022, avvenga in modo proporzionale alla superficie ricadente in zona di restrizione II definita dal Regolamento (UE) 2022/1413, a condizione che il contributo così definito non superi l'importo di spesa destinato ai fini istituzionali risultante dal bilancio 2022 approvato, decurtato della somma già erogata, ai sensi della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale n. 212/A1715A/2023 del 8 marzo 2023;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 144.000,00, trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 con l'impegno n. 301/2023 di € 450.000,00 sul capitolo di spesa 183450/2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 822/A1715A/2021 del 27 settembre 2021.

Vista la DGR n. 12 -5546 del 29.8.2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato,
con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di disporre che, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018 ed in attuazione della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), il riparto della somma, ivi prevista quale quota residua del 16%, pari a € 144.000,00 tra gli enti il cui territorio o parte dello stesso ricada in zona di restrizione II definita dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022, avvenga in modo proporzionale alla superficie ricadente in zona di restrizione II definita dal Regolamento (UE) 2022/1413, a condizione che il contributo così definito non superi l'importo di spesa destinato ai fini istituzionali risultante dal bilancio 2022 approvato, decurtato della somma già erogata, ai sensi della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale n. 212/A1715A/2023 del 8 marzo 2023;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 144.000,00, trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 con l'impegno n.

301/2023 di € 450.000,00 sul capitolo di spesa 183450/2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 822/A1715A/2021 del 27 settembre 2021.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 del dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.